

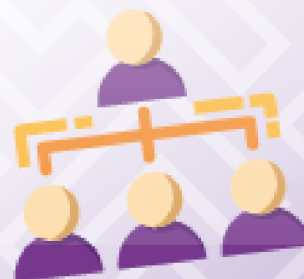


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

D.D. DI ZOLA PREDOSA

BOEE17200G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. DI ZOLA PREDOSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4730** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2024** con delibera n. 82*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 9** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 11** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di questa istituzione scolastica e, coerentemente con quanto stabilito dalla Legge 107/2015, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia, definisce i criteri di utilizzazione delle risorse della Direzione Didattica, costituisce un impegno per l'intera comunità, nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in linea con i principi che ispirano il NGEU. La sua funzione fondamentale è quella di informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto, di presentare la progettazione che la scuola mette in atto e di rispondere alle esigenze del territorio e dell'utenza, in linea con gli indirizzi generali, le finalità e gli obiettivi del Sistema Nazionale d'Istruzione, nel rispetto delle direttive e dei principi del nuovo Quadro di Riferimento Europeo delle competenze digitali dei cittadini (DigComp2.2), nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo - didattico promosso dalla Scuola. Nella molteplicità delle azioni didattiche, il PTOF si caratterizza come progetto unitario, integrato e trasversale, elaborato professionalmente da tutte le componenti della vita scolastica, con l'intento di formare persone in grado di "pensare" ed "agire" autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

La Direzione Didattica, costituita da cinque plessi dislocati su quattro sedi, è situata nel comune di Zola Predosa, un'area caratterizzata da un livello socio-economico prevalentemente medio - alto. Si tratta di un territorio piuttosto ricco, che offre servizi sociali e culturali molto avanzati, abitato da famiglie di varie estrazioni sociali, per la stragrande maggioranza impegnate tutto il giorno in ambito lavorativo. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono circa il 13% del totale frequentanti; infatti, la scuola ha beneficiato, già dall'anno scolastico 2016/2017, di finanziamenti per aree a forte flusso migratorio. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono per lo più di seconda generazione. Diminuiscono gli arrivi in corso d'anno di alunni che non parlano italiano, per i quali esiste un protocollo di ingresso.

Si rileva che l'utenza con cittadinanza non italiana nell'ultimo triennio è aumentata, infatti sono 4 le classi della Direzione Didattica (3 plesso Bertolini e 1 plesso Calamandrei) che hanno un'utenza straniera superiore del 30% rispetto agli iscritti.

#### Vincoli



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le aspettative sull'offerta formativa della scuola sono medio/alte. Accanto ad una fascia adeguatamente stimolata dalle famiglie, vi è una "fascia debole" di alunni che evidenziano problemi di disagio o di difficoltà di apprendimento, entrambi fattori riconducibili a stimolazioni culturali scarsamente significative. Tali alunni necessitano, pertanto, di tempi più lunghi di apprendimento e la messa in atto, da parte dell'istituzione scolastica, di "accomodamenti ragionevoli" per rispondere ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

##### Opportunità

Il tessuto produttivo alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della provincia di Bologna, sia per numero di aziende, riconosciute sul mercato nazionale ed internazionale, sia per la qualità dei prodotti, in molti casi di alta tecnologia e specializzazione. Il principale interlocutore e sostenitore delle attività della scuola è l'Ente Locale, che contribuisce, con i fondi del diritto allo studio, al finanziamento di alcuni progetti didattici e alla copertura parziale dei costi di funzionamento amministrativo.

##### Vincoli

I limiti posti agli Enti Locali e le contingenze finanziarie ed economiche nazionali hanno ridotto i contributi dell'Amministrazione alle scuole, causando l'interruzione di alcuni servizi.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### Opportunità

La generosità del territorio verso la scuola è espressa anche dalla presenza del Comitato dei Genitori. Sulla base di un approccio partecipativo e solidale, la collaborazione tra la scuola, l'Ente Locale, la Biblioteca, gli enti e le associazioni di carattere culturale e/o sportivo che operano sul territorio è molto attiva, al fine di rendere la scuola un laboratorio di competenze sociali, culturali e civiche, offrendo a tutti gli alunni e, in particolare, a quelli con Bisogni Educativi Speciali, pari opportunità educative. In tutti i plessi della Direzione Didattica si è avviata da anni la formazione di una cultura della sicurezza e della prevenzione diretta verso gli adulti e gli alunni. Le due scuole primarie hanno laboratori attrezzati (informatica, scienze), palestre e biblioteche e quasi tutte le classi sono dotate di Monitor Interattivi, favorendo la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione dell'Istituto (PON - Azione 13.1.2). Le risorse stanziare dal PNRR contribuiscono alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, capaci di promuovere un cambiamento nelle metodologie d'insegnamento e la conseguente ricaduta positiva sugli studenti.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Vincoli

Le risorse finanziarie provenienti da enti privati o pubblici sono tutte vincolate e rendicontate. Il funzionamento didattico e amministrativo deve essere utilizzato per spese obbligate (sicurezza, materiale di facile consumo, ecc). La disponibilità non vincolata è esigua e non lascia spazio a specifiche ed impreviste esigenze. La scuola dispone di laboratori non ancora del tutto attrezzati per supportare una didattica volta al miglioramento delle competenze digitali degli alunni.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La Direzione Didattica, costituita da cinque plessi dislocati su quattro sedi facilmente raggiungibili da mezzi pubblici e dagli scuolabus comunali, è situata nel comune di Zola Predosa, un'area caratterizzata da un livello socio-economico prevalentemente medio - alto, che offre servizi sociali e culturali molto avanzati. La popolazione studentesca presenta le seguenti caratteristiche: gli alunni di scuola Primaria con disabilità certificata sono 22 su 491 studenti frequentanti, in linea con la media nazionale, al di sotto di quella regionale e al di sopra del riferimento provinciale; gli alunni di scuola Primaria certificati DSA sono 11, al di sopra del riferimento provinciale, regionale e nazionale. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono circa il 16,3% del totale frequentanti; infatti, la scuola ha beneficiato negli anni scolastici (dal 2016 a tutt'oggi) di finanziamenti per aree a forte flusso migratorio. Per ciò che attiene al background familiare degli studenti, il livello mediano dell'indice ESCS, per l'anno scolastico 2022-2023, è alto. Si evidenzia la presenza di famiglie di varie estrazioni sociali, per la stragrande maggioranza impegnate tutto il giorno in ambito lavorativo. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca. Dalla tabella 1.1.b.2 risulta che la percentuale di variabilità dell'indice ESCS per l'anno scolastico 2022-2023 dentro le classi è del 92,77%, al di sopra della media nazionale.

##### Vincoli:

Le aspettative sull'offerta formativa della scuola sono medio-alte. Accanto ad una fascia adeguatamente stimolata dalle famiglie, vi è una "fascia debole" di alunni che evidenziano problemi di disagio e di difficoltà di apprendimento, entrambi fattori riconducibili a stimolazioni culturali scarsamente significative. Tali alunni necessitano, pertanto, di tempi più lunghi di apprendimento e la messa in atto, da parte dell'istituzione scolastica, di "accomodamenti ragionevoli" per rispondere ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno.

#### Territorio e capitale sociale



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Opportunità:

La Direzione Didattica è situata nel comune di Zola Predosa. Il tessuto produttivo alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della provincia di Bologna. Il principale interlocutore e sostenitore delle attività della scuola è l'Ente Locale. La generosità del territorio verso la scuola è espressa anche dalla presenza del Comitato dei genitori. La collaborazione tra scuola, Ente Locale, Biblioteca, ASL, Enti e Associazioni di carattere culturale e/o sportivo che operano sul territorio è molto attiva, al fine di rendere la scuola un laboratorio di competenze sociali, culturali e civiche, offrendo a tutti gli alunni e, in particolare, a quelli con Bisogni Educativi Speciali, pari opportunità educative. Il rapporto con l'Amministrazione comunale è improntato al confronto e alla condivisione di scelte e proposte progettuali che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. Per raggiungere i plessi della Direzione Didattica il comune di Zola Predosa offre il servizio "Scuolabus", reso nei modi e nei tempi funzionali agli orari scolastici, e il pedibus, che promuove l'andare a scuola a piedi, seguendo un percorso stabilito e rispettando l'orario prefissato.

#### Vincoli:

I limiti posti agli Enti Locali e le contingenze finanziarie ed economiche nazionali hanno ridotto i contributi dell'Amministrazione alle scuole, causando l'interruzione di alcuni servizi. La razionalizzazione dei fondi del diritto allo studio, ad esempio, non sempre garantisce una copertura totale dei costi di funzionamento amministrativo.

---

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

I diversi plessi dell'Istituto sono dotati di risorse strutturali e infrastrutturali che consentono di attrezzare appositi spazi finalizzati alla didattica laboratoriale, alla realizzazione di progetti e di attività di recupero, sostegno e potenziamento. Le due scuole primarie hanno laboratori attrezzati (informatica, scienze), palestre e biblioteche e quasi tutte le classi sono dotate di Monitor Interattivi, favorendo la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione dell'Istituto (PON - Azione 13.1.2). Le risorse stanziare dal PNRR contribuiscono alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, capaci di promuovere un cambiamento nelle metodologie d'insegnamento e la conseguente ricaduta positiva sugli studenti. Per gli alunni con particolari situazioni di svantaggio, la scuola predispone il Piano Didattico Personalizzato, necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti, attivando progetti di inserimento/accoglienza e laboratori di alfabetizzazione linguistica.

#### Vincoli:

Le risorse finanziarie provenienti da enti privati o pubblici sono tutte vincolate e rendicontate. La disponibilità non vincolata è esigua e non lascia spazio per esigenze specifiche e impreviste. La scuola dispone di laboratori non ancora del tutto attrezzati per supportare una didattica volta al miglioramento delle competenze digitali degli alunni.





## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato (75%) con più di cinque anni di servizio nella Direzione Didattica di Zola Predosa, garantisce non soltanto esperienza didattica e continuità alle azioni attivate nell'area progettuale educativo - didattica e in quella amministrativo - organizzativa, ma anche un certo grado di stabilità per la progettazione a lungo termine, nonché uno stile professionale consolidato. I docenti di sostegno, unitamente alla Funzione Strumentale, area Inclusione, hanno il compito di progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe, con l'obiettivo di promuovere il processo di inclusione in maniera efficace. Negli ultimi anni si è registrato un processo di turn-over fisiologico, del resto come nella media nazionale, dovuto alla quiescenza del personale docente e ATA stabile nella scuola. Dall'a.s. 2019/2020, con la nuova dirigenza, si è cercato di garantire stabilità e continuità, nell'ottica di una efficiente ed efficace azione dirigenziale.

##### Vincoli:

Il turn-over del personale dovuto alla mobilità è aumentato negli ultimi anni. I dati relativi ai contratti a tempo indeterminato non tengono conto della mobilità derivante dalle assegnazioni provvisorie. Il 42,6% del personale docente di ruolo ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni; fattore, questo, che potrebbe incidere sull'introduzione di pratiche didattiche innovative. Si rende necessario prevedere percorsi di aggiornamento, volti a soddisfare le esigenze formative del personale e dell'Istituto, nell'ottica di un miglioramento degli esiti e delle competenze degli studenti.



**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

## **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Nel rispetto dei principi garantiti dalla Costituzione e in linea con le direttive europee nel campo dell'istruzione, l'Istituzione scolastica si propone di elaborare percorsi educativi e didattici finalizzati a garantire il successo formativo, l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti e di ciascuno. Consapevoli che la scuola rimane un punto di riferimento fondamentale per la società, la Direzione Didattica di Zola Predosa si impegna nella promozione della qualità dell'offerta formativa perseguendo le seguenti finalità:

1. Formazione dello studente come persona, in tutte le sue dimensioni
2. Promozione di competenze relazionali, metodologiche e personali (soft skills)
3. Promozione di una scuola, sostenibile ed inclusiva, aperta al territorio, luogo e strumento di cittadinanza attiva

La Vision della Direzione Didattica di Zola Predosa si fonda sul concetto di scuola come "polo educativo" aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. La nostra istituzione scolastica è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, in grado di poter essere determinante nei "processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani", con una particolare attenzione allo sviluppo della "Persona", alla costruzione del sapere e alla conquista dell'identità di ciascuno, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. Cittadini si diventa è la Vision che la scuola si propone di raggiungere, fornendo agli studenti di oggi strumenti per diventare domani cittadini consapevoli, in grado di esercitare diritti, assolvere doveri, coltivare sogni. Quale strada da percorrere per realizzare la Vision, la nostra istituzione scolastica si pone come Mission quella di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, le competenze sociali e culturali. Nel definire la Mission e la conseguente pianificazione dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica non può prescindere dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dall'attuazione del PdM (Piano di Miglioramento),

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80. Infatti, il rapporto di autovalutazione (RAV) rappresenta uno strumento di lavoro finalizzato a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna. Esso consolida l'identità e l'autonomia della scuola, rafforza le relazioni collaborative tra gli operatori, esprime la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili; inoltre, consente di porre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativo - didattici, all'interno del contesto socioculturale, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento. La scuola a tempo pieno di Zola Predosa è per tradizione costruita attorno al concetto di ambiente di apprendimento; ambiente inteso come sistema di relazioni positive tra persone (alunne, alunni e adulti), saperi e oggetti (strumenti, spazi, luoghi ed elementi naturali). Questa interconnessione si traduce nella necessità di costruire luoghi favorevoli all'apprendimento, alla molteplicità delle abilità, degli stili e delle culture, per garantire il successo formativo e lo sviluppo cognitivo. A tal proposito verranno organizzati per tutto il personale percorsi di mindfulness, una pratica specifica di meditazione centrata sulla consapevolezza dell'esperienza personale presente. In particolare tali percorsi sono volti a sviluppare un atteggiamento aperto, curioso e non giudicante sul sé e sulla propria esperienza.

Un approccio che necessariamente tende ad escludere un'idea di scuola centrata su modelli di apprendimento astratto, ma che non rinuncia alla qualità dei saperi, perché consapevole del fatto che i bambini imparano meglio e di più quando sono messi nella condizione di sperimentare direttamente ciò che vanno imparando. Ambiente, quindi, inteso come comunità di apprendimento dove il ruolo dell'adulto è quello di mediare tra bambino e saperi, ma anche di sottolineare l'aspetto valoriale. Nella realizzazione di una realtà accogliente, sostenibile ed inclusiva, la scuola è il punto di riferimento culturale e formativo che coinvolge famiglie, associazioni, enti locali per garantire a tutti, nessuno escluso, un servizio di alta qualità, dando l'opportunità ai propri docenti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, predisponendo ambienti di apprendimento stimolanti per la ricchezza dei contenuti, per l'intensità delle relazioni umane, per l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. In una prospettiva di consapevolezza culturale, autonomia di pensiero, capacità di lettura di contesti e senso di responsabilità, la Direzione Didattica individua le condizioni qualificanti, per proseguire con profitto il proprio compito formativo, ancorando le scelte strategiche alla concreta vita scolastica e modellando le priorità e le azioni di miglioramento su di essa:

- la centralità della relazione educativa e didattica;
- l'adattamento e la selezione dei nuclei formativi essenziali all'interno del curricolo verticale d'istituto da parte dei docenti;
- la cooperazione costruttiva tra i docenti;
- la partecipazione e il coinvolgimento delle alunne e degli alunni;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- l'attenzione e la cura educativa per ogni studente;
- l'impiego integrato di nuove tecnologie con la didattica;
- la concezione formativa della valutazione.

Punti di forza, questi, irrinunciabili della propria azione educativa, che pone particolare attenzione alla formazione globale dell'alunno, nella valorizzazione e piena acquisizione delle competenze di cittadinanza europee; tutto in una logica di benessere inteso "Well-being at School".

Concetto che mira a fornire agli insegnanti e a tutti gli attori coinvolti, l'opportunità di analizzare e integrare un approccio scolastico che consideri il benessere psicofisico come basilare.

Istruire non è solo insegnare conoscenze e abilità agli studenti, ma anche fornire loro ambienti sicuri e stimolanti in cui possano apprendere e crescere come individui. Le scuole perciò non sono solo luoghi di apprendimento, ma fungono anche da importanti spazi di sviluppo sociale ed emotivo. I bambini trascorrono la maggior parte del loro tempo a scuola e, di conseguenza, le scuole svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere e proteggere il loro benessere che in quest'ottica li porterà ad avere maggiori probabilità di successo a livello scolastico e personale. Essere più coinvolti nei processi di apprendimento, sviluppa relazioni sane con compagni e insegnanti e si è più preparati ad affrontare le sfide e le opportunità della vita al di fuori della scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La Direzione Didattica di Zola Predosa si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli alunni e le loro famiglie, per ciascuno dei suoi operatori. Posto che "il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", l'istituto intende promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici, perché la Scuola risulti parte integrante e aggregante del territorio, si possa rapportare con esso, stringere sinergie e collaborazioni con gli Enti locali e territoriali, con le agenzie educative, le associazioni, le realtà produttive, le famiglie. Nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i due ordini di scuola, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari. I percorsi didattici afferenti ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia ed agli ambiti disciplinari nella scuola primaria, nel perseguire conoscenze ed abilità specifiche, concorrono programmaticamente all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nella consapevolezza che il curriculum di scuola ha l'obiettivo di definire l'insieme delle modalità organizzative e pedagogiche necessarie a sviluppare negli alunni competenze e che, pertanto, rappresenta lo strumento fondamentale per garantire la formazione di ciascun alunno, coniugando il sapere con il saper fare, nel triennio 2022/2025, ci si assume l'impegno di elaborare un curriculum verticale d'Istituto al fine di garantire un percorso formativo unitario, basato su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle competenze, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo, in coerenza con il principio di continuità espresso dalle Indicazioni Nazionali 2012. Un percorso, quindi, che accompagni l'alunno, protagonista del processo di apprendimento, nella realizzazione di un progetto di vita finalizzato alla costruzione della sua identità di cittadino responsabile e attivo, per perseguire le seguenti finalità:

l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;

la considerazione che le discipline sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base;

la realizzazione della continuità educativa - metodologica - didattica;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

il sostegno alla motivazione, allo studio e alla meta-cognizione;

l'uso di metodologie didattiche innovative;

la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto, fornendo agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, adattando l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Circolo per quanto di loro competenza, assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'autonomia didattica della scuola "si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale" (art. 21, comma 9 della Legge 15 marzo 1997 n. 59). L'Istituzione scolastica procede annualmente ad individuare tutte le opportunità formative che integrano, migliorano ed arricchiscono i percorsi didattici nei vari ambiti disciplinari, avendo come prioritario criterio di scelta la potenzialità di ciascun intervento di contribuire al conseguimento delle competenze. I progetti finalizzati all'Ampliamento dell'Offerta Formativa sono organizzati all'interno di otto aree:

- Comunic-Attiva
- Rigener-Azione: Per una cittadinanza attiva delle bambine e dei bambini
- Matemagia
- Le arti e i bambini
- Gioco Movimento e Sport
- English is fun!
- A scuola di STEAM
- Inclusiva-Mente

#### ALLEGATI:

Curricolo Verticale di Educazione Civica 2528 (1) (1).pdf





## Scelte organizzative

La Direzione Didattica di Zola Predosa, che comprende due differenti ordini di scuola, rappresenta un sistema complesso in cui gli operatori interagiscono per realizzare un progetto formativo unitario e coerente con la Mission. Partendo dalla considerazione che bisogna connettere l'attività didattica con l'organizzazione, in modo da promuovere una gestione sistemica, è necessario che il modello organizzativo si caratterizzi come aperto, flessibile ed adattabile a situazioni differenziate, pur se regolato da una rete di relazioni che consentano di porre in essere le priorità e gli obiettivi di miglioramento prioritari da perseguire con efficacia in tutto l'Istituto, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.